

	Provincia di Trento
--	---------------------

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024





Pro	vincia	di Trent	

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate".

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia della Comunità in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige" (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) e s.m. al comma 4 dell'art. 189 rubricato "Controllo sulle società partecipate non quotate" prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adequamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)" all'art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del decreto legislativo 267/2000 direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della legge provinciale 18/2015 individua altresì gli articoli del decreto legislativo 267/200 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale.

In particolare, l'art. 151 del decreto legislativo 267/2000, rubricato "*Principi Generali*", al suo comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

L'art. 233-bis "Bilancio Consolidato" del decreto legislativo 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 118/2011.





Il decreto legislativo 118/2011 all'art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 di cui al decreto legislativo n. 118/2011, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1° marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 "Principio Finale" di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato deriva:

- dal Rendiconto 2024 della Comunità Rotaliana Königsberg che è capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio del Consiglio dei Sindaci n. 8 di data 28 aprile 2025;
- dal Bilancio di Esercizio 2024 di Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa approvato dall'assemblea dei soci in data 28 maggio 2025;
- dal Bilancio di Esercizio 2023 di Trentino Digitale S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 25 giugno 2025;
- dal Bilancio di Esercizio 2024 di Trentino Riscossioni S.p.A. approvato dall'assemblea dei soci in data 28 maggio 2025.

La data di chiusura del bilancio della Comunità Rotaliana - Königsberg e delle società oggetto di consolidamento è il 31 dicembre 2024. Il metodo di consolidamento adottato è il metodo proporzionale e nello specifico:

 tutte le attività, le passività, i costi e ricavi delle società partecipate sono sommate alle attività, passività, costi e ricavi della Comunità Rotaliana – Königsberg per un importo



			Pro\	/Inc	cia di Trento _					
ionale a	عالو	risnettive	anote	Ь	nartecinazio	ne	(Consorzio	dei	Comuni	0.5

proporzionale alle rispettive quote di partecipazione (Consorzio dei Comuni 0,54%, Trentino Digitale S.p.A. 0,0669% e Trentino Riscossioni S.p.A. 0,1724%);

- si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo;
- si evidenzia nel patrimonio netto e nel risultato economico la pertinenza di terzi per le società controllate.

In particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti;
- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Comunità Rotaliana Königsberg è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società oggetto di consolidamento in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/crediti in seguito ad applicazione principi diversi.

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- la Comunità Rotaliana Königsberg nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 fatta salva la specificazione di cui al capitolo n. 3;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che "nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta".

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG Provincia di Trento

DIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con decreto del Presidente n. 128 di data 4 dicembre 2024 sono stati aggiornati il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2024.

I due elenchi sono stati elaborati a mente delle definizioni statuite dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato 4/4 così come vigenti in Provincia di Trento a decorrere dal bilancio consolidato riferito all'esercizio 2020.

Rimandando al decreto del Presidente sopra citato per quanto concerne l'esplicitazione dell'iter logico e delle motivazioni palesate per l'identificazione, nel rispetto delle definizioni dettate dal paragrafo 2¹ del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione

1. gli <u>organismi strumentali</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo (*omissis*);

- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
- 2.2 gli <u>enti strumentali partecipati</u> di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.;
- 3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
 - 3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza



¹ 1 Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

^{2.} gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

^{2.1} gli <u>enti</u> strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

 Provincia di Trento			

Pubblica è della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da inserire nel perimetro di consolidamento in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato, si riporta di seguito l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trento relativo all'esercizio 2024.

				ı	NCLUSIONE NEL GAP
ENTE/SOCIETA'	QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/4	CAPITALE SOCIALE EURO AL 31.12.2024	% PARTECIPAZIONE DIRETTA DELLA COMUNITA'		MOTIVAZIONE
Trentino Riscossioni S.p.A. Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	1.000.000,00	0,1724%	SI'	Società a totale partecipazione pubblica. Società che fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di SPL
TRENTINO DIGITALE S.P.A. Via G. Gilli, 2 - 38121 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	8.033.208,00	0,0669%	SI'	Società a totale partecipazione pubblica. Società che fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di SPL
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento	SOCIETA' PARTECIPATA	9.553,00	0,5400%	SI'	Società a totale partecipazione pubblica. Società che fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di SPL

Ai fini della delimitazione del perimetro di consolidamento, si riporta di seguito quanto approvato dal decreto del Presidente n. 128 di data 04 dicembre 2024, dalla quale si evince il ragionamento effettuato. Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

^{3.2} le <u>società partecipate</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2020 con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) la definizione di Società partecipata è estesa anche alle Società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di Società quotata ed indipendentemente dall'affidamento di servizi.



dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Provincia di Trento

Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;

• Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Secondo lo stesso paragrafo del principio contabile, con riferimento all'esercizio 2019 (in Provincia di Trento) e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3 per cento per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Inoltre, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019 in Provincia di Trento, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Inoltre sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata. Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta. Si riportano sia i dati contabili analizzati nella deliberazione sopra richiamata (dati al 31.12.2024 tratti dai bilanci 2024 degli enti/società e dal rendiconto 2024 della Comunità) sia, al fine di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'ultimo periodo del paragrafo 3.1 del Principio contabile 4/4 e ragionare pertanto sull'esercizio oggetto di consolidamento, i dati relativi al 31.12.2024 tratti dai bilanci/rendiconto 2024.

Parametri		munità Rotaliana - nigsberg	Soglia di rile	evanza 10%	Soglia di rilevanza 3%		
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	
TOTALE ATTIVO							
PATRIMONIALE	15.698.634,37	14.630.044,96	1.569.863,44	1.463.004,50	470.959,03	438.901,35	
PATRIMONIO NETTO	8.776.556,68	8.583.070,38	877.655,67	858.307,04	263.296,70	257.492,12	





ROYALES		Provincia d	di Trento			
KÖNIG						
RICAVI CARATTERISTICI	13.676.295,47	12.588.684,45	1.367.629,55	1.258.868,44	410.288,86	377.660,53

<u>Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – VALORI 2023</u> <u>Soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%</u>

DATI DI BILANCIO 2023							
TOTALE ATTIVO	TTIVO I			TOTALE RICAVI CARATTERISTICI		P	CLUSIONE NEL ERIMETRO DI ISOLIDAMENTO
Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		MOTIVAZIONE
470.959,03		263.296,70		410.288,86			
160.957.449,00	1.025,29	53.404.334,00	608,49	58.845.473,00	430,27	SI	Per incidenza valori e società in house
14.816.544,00	94,38	4.840.849,00	55,16	7.811.386,00	57,12	SI	Per incidenza valori e società in house
8 181 945 00	56.12	5 998 394 00	68.34	6 333 1/15 00	46 31	SI	Per incidenza valori e società in house
	Valori di riferimento 470.959,03 160.957.449,00	Valori di	TOTALE ATTIVO PATRIMONIO NETTO Valori di riferimento % Valori di riferimento 470.959,03 263.296,70 160.957.449,00 1.025,29 53.404.334,00 14.816.544,00 94,38 4.840.849,00	TOTALE ATTIVO Valori di riferimento 470.959,03 160.957.449,00 1.025,29 14.816.544,00 94,38 4.840.849,00 55,16	TOTALE ATTIVO PATRIMONIO NETTO TOTALE RICAVI CARATTERISTICI Valori di riferimento % Valori di riferimento 470.959,03 263.296,70 410.288,86 160.957.449,00 1.025,29 53.404.334,00 608,49 58.845.473,00 14.816.544,00 94,38 4.840.849,00 55,16 7.811.386,00	TOTALE ATTIVO PATRIMONIO NETTO TOTALE RICAVI CARATTERISTICI Valori di riferimento % Valori di riferimento % 470.959,03 263.296,70 410.288,86 160.957.449,00 1.025,29 53.404.334,00 608,49 58.845.473,00 430,27 14.816.544,00 94,38 4.840.849,00 55,16 7.811.386,00 57,12	TOTALE ATTIVO

			DATI DI DII ANG	0.2024				
			DATI DI BILANCI	O 2024				
SOGGETTO	TOTALE ATTIVO		PATRIMONIO NETTO		TOTALE RICAVI CARATTERISTICI		F	ICLUSIONE NEL PERIMETRO DI NSOLIDAMENTO
	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%	Valori di riferimento	%		MOTIVAZIONE
	470.959,03		263.296,70		371.912,18			
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	157.509.506,00	1.076,62	54.089.797,00	630,19	62.035.767,00	492,79	SI	Per incidenza valori e società in house
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	16.056.714,00	109,75	5.524.620,00	64,37	9.626.057,00	76,46	SI	Per incidenza valori e società in house
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	9.828.977,00	67,18	7.334.343,00	85,45	7.065.008,00	56,12	SI	Per incidenza valori e società in house



Provincia di Trento	

Dalle tabelle sopra riportate si evince che il perimetro di consolidamento della Comunità Rotaliana - Königsberg relativo all'esercizio 2024, anche alla luce dei valori di bilancio delle società ed aziende riferite al 2024 comprende, oltre alla Comunità stessa in veste di capogruppo, i seguenti enti/società:

- Trentino Digitale S.p.A.;
- Trentino Riscossioni S.p.A.;
- Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa.

BREVE DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.

Il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa costituita il 9 luglio 1996 a seguito dell'unificazione, in sede locale, dell'Associazione provinciale A.N.C.I. e della Delegazione provinciale U.N.C.E.M.. Unificazione realizzata d'intesa con i due Organismi di Rappresentanza dei Comuni a livello nazionale, che hanno riconosciuto statutariamente (art. 32 per l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; art. 24 per l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani) il Consorzio dei Comuni Trentini quale loro articolazione istituzionale e funzionale in Provincia di Trento.

Il ruolo e le funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dall'anno 2006, hanno subito una significativa ed importante integrazione dovuta all'istituzione, con legge provinciale 15 giugno 2005 n. 7, del Consiglio delle autonomie locali (istituito in attuazione dell'art. 123, quarto comma, della Costituzione e dell'art. 10 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, per assicurare la partecipazione degli Enti locali alle scelte di carattere istituzionale, all'attività legislativa ed amministrativa della Provincia Autonoma di Trento) e più precisamente al coinvolgimento del Consorzio dei Comuni Trentini nella gestione degli aspetti legati all'organizzazione e al funzionamento di tale nuovo Organismo di rappresentanza delle Autonomie Locali Trentine.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini, in data 20 dicembre 2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie. Tale modifica ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2018. Con deliberazione 18.09.2019 n. 809 l'A.N.A.C. ha iscritto il Consorzio dei Comuni nell'elenco delle Società in house di cui all'art. 192 del decreto legislativo 50/2016.

La Società ha lo scopo di:

- prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti ed istituti sia pubblici che privati, promuovendo, in particolare, opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- promuovere e gestire l'organizzazione di corsi-concorsi e corsi abilitanti per l'accrescimento delle professionalità di soggetti destinati ad operare quali dipendenti degli Enti soci;
- assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;



Provincia di Trento

- rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni
 contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado, anche nelle funzioni di
 articolazione provinciale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dell'Unione
 nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM);
- promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- esercitare tutte le prerogative, compiti e funzioni posti in capo all'organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni in provincia di Trento dalla legge provinciale 15 giugno 2005 n. 7 e ss.mm., istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali; assicurare a tale ente ogni forma di assistenza, collaborazione e supporto con l'obiettivo di creare le migliori condizioni per la gestione unitaria delle forme di rappresentanza degli Enti locali a livello provinciale;
- promuovere occasioni di incontro tra amministratori e dipendenti degli Enti soci anche nell'ambito di attività ricreative, sportive e di intrattenimento; sviluppare quindi ogni forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi e scambi internazionali, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni;
- stipulare, nell'interesse dei Soci nonché degli Amministratori e dipendenti dei Soci medesimi, accordi, protocolli e convenzioni per la fruizione di servizi e/o l'acquisto di beni;
- attivare ogni ulteriore iniziativa, anche a favore di soggetti terzi rispetto ai soci, per la valorizzazione, in termini generali o particolari, della Società, dei soci, del territorio trentino o dei suoi prodotti;
- promuovere e attivare servizi in materia di ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino, sviluppando prodotti ad elevato contenuto innovativo.

Trentino Digitale S.P.A.

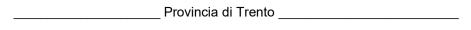
La Comunità Rotaliana - Königsberg ha aderito alla costituzione di Informatica Trentina S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea della Comunità 13 giugno 2011, n. 13. La società, costituita nel 1983 su iniziativa della Provincia Autonoma di Trento e di altri Enti pubblici del Trentino, è nata con l'obiettivo di progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia autonoma di Trento (S.I.E.P.), di cui alla legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10. A partire dal 2006 Informatica Trentina è divenuta società interamente pubblica, con l'uscita del socio privato che deteneva circa il 40% del capitale. Lo statuto è stato modificato in data 27 novembre 2007, al fine di configurarla quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13 comma 2 lett. b) della legge provinciale 3/2006, per lo svolgimento in affidamento diretto secondo il modello in house providing di attività strumentali a favore degli Enti soci nel settore dei servizi e progetti informatici. Nell'assemblea dell'11 dicembre 2017 è stato modificato lo statuto.

Nell'assemblea straordinaria del 24 maggio 2018 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e la nuova denominazione della società Trentino Digitale S.p.A. operazione concretizzatasi in data 1° dicembre 2018.

Il 2023 ha visto l'aumento del Capitale della Società deliberato dall'Assemblea dei Soci a € 8.243.370,00 propedeutico all'acquisto della nuova sede della società, di cui già sottoscritti 8.033.208,00, al 31 dicembre 2023, e la variazione della compagine Sociale con il recesso della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con efficacia a decorrere da fine 2023.

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del





Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli enti locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con il 91,1933% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 4,3903%, il Comune di Trento con lo 0,5446%, il Comune di Rovereto con lo 0,3094%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,1922% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,3702%.

Trentino Riscossioni S.P.A.

La Comunità Rotaliana - Königsberg ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea della Comunità 29 novembre 2012, n. 104, immediatamente esecutiva, mediante l'acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 1.724 azioni del valore nominale di euro 1,00 della Società stessa, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 33, comma 7 bis, della legge provinciale n. 3/2006, per un valore complessivo di Euro 1.724,00.

La partecipazione è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e non tributarie). Il primo affidamento ha avuto ad oggetto il servizio di riscossione coattiva delle entrate non tributarie; con la delibera di cui sopra è stato approvato lo schema di contratto di servizio inteso ad affidare alla Società la riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali

La legge di conversione n. 106/2011 del decreto legge n. 70/2011 (cosiddetto "decreto sviluppo") ha apportato grandi novità nel campo delle riscossioni delle entrate comunali, disponendo la cessazione da parte della Società Equitalia di tutte le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali dei comuni e delle società dagli stessi partecipate.

L'aspetto di cambiamento più rilevante rispetto alle modalità di espletamento del servizio di riscossione coattiva da parte di Equitalia S.p.A., riguarda lo strumento di esazione utilizzato dal gestore. La riscossione coattiva verrà effettuata anziché mediante lo strumento del ruolo, avvalendosi dell'ingiunzione fiscale rafforzata dagli strumenti di cui al D.P.R. n. 602/1973 (fermo del veicolo, pignoramento, ipoteca, ecc.), oltre all'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910.

Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente mediante uno o più organismi sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo di data 08 ottobre 2018 n. 104 è stato confermato l'affidamento del servizio di riscossione coattiva delle entrate non tributarie della Comunità Rotaliana - Königsberg alla società fino al 31.12.2022; ulteriormente poi confermato con decreto del Presidente di data 23 novembre 2022 n. 31 fino al 31 dicembre 2027.

La Società costituisce, nel rispetto dei criteri indicati dalla legge 248/2006, del decreto legislativo 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e successive integrazioni e modifiche, lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per svolgere, sulla base di appositi contratti di servizio, le seguenti attività:

• di accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate;



ornizati di riscossione			P	rov	incia d	i Tre	nto					
OT CEST												
riscossione	coattiva	delle	entrate	ai	sensi	del	comma	6	dell'articolo	52	del	decreto

legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

3. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024, ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, con nota ns. prot. C13-5477 di data 13 maggio 2025, sono state trasmesse le linee guida e le direttive del Responsabile del Servizio Finanziario per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del Bilancio Consolidato. Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni effettuate tra ciascun ente e la Comunità Rotaliana Königsberg nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro. Tali
 operazioni reciproche infragruppo hanno rilevato sia la dimensione economica (costi-ricavi;
 proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni intragruppo), sia la dimensione
 patrimoniale (crediti-debiti), sia gli interventi straordinari (cessioni di beni durevoli,
 acquisto/cessione di partecipazioni);
- le informazioni richieste dal Paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

I bilanci delle società e degli enti, la cui data di chiusura è il 31 dicembre 2024, sono stati approvati rispettivamente da:

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa dall'assemblea dei soci in data 28 maggio 2025;
- Trentino Digitale S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 25 giugno 2025;
- Trentino Riscossioni S.p.A. dall'assemblea dei soci in data 28 maggio 2025.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- Consorzio dei Comuni Trentini in data 23 giugno 2025 prot. 7111;
- Trentino Digitale S.p.A. in data 03 luglio 2025 prot. 7594;
- Trentino Riscossioni S.p.A. in data 30 maggio 2025 prot. 6299.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comunità Rotaliana Königsberg: La redazione del Rendiconto della gestione anno 2024 della Comunità Rotaliana Königsberg è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al decreto legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".
- Trentino Digitale S.p.A.: Il bilancio al 31/12/2024 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del C.C. e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi dell'art. 12 III comma decreto legislativo 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle



Provincia di Trento	

norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilancio degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 I comma decreto legislativo 139/2015).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unilateralmente alla presente Nota integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri usati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal decreto legislativo 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del decreto legislativo 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità e ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 bis, si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, a eccezione di quanto concernente l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal decreto legislativo 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423 bis II comma C.C.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamenti Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai seni dell'articolo 2423, VI comma, C.C. la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza a comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri interventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



					IIGIA	ui iieiii	· -			_
à	di	applicazione	nel	tempo	dei	criteri	di	valutazione	rappresenta	elemento

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Drovincia di Tranta

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre forme specifiche sul bilancio – e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

• Consorzio dei Comuni Trentini: La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Trentino Riscossioni S.p.A.: Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

• valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;



 Provincia di Trento	

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

- Comunità Rotaliana Königsberg: I costi capitalizzati sono iscritti applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC: "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore, La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c.."

 Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto. (decreto legislativo 118/2011 allegato n. 4/3 6.1.1).
- Trentino Riscossioni S.p.A.: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in tre anni e comprendono le licenze software utilizzato per la riscossione e gestione delle sanzioni amministrative, ormai completamente ammortizzato in attesa di definitiva dismissione. Gli incrementi su beni di terzi sono rappresentati da implementazione su software non di proprietà. Il



 Provincia di Trento	

periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto a cui l'implementazione si riferisce. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

• Trentino Digitale S.p.A.: Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono stati classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- "software applicativi": 33%
- "software di base e di sistema": 20%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera l'ambito di applicabilità della legge n. 663/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

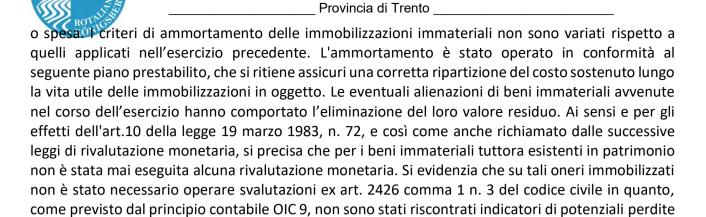
Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La società, come per il 2022, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del decreto legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), come modificato dalla legge 25/2022, di conversione del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 e previsto dal decreto Milleproroghe 2023 (decreto legge n. 198/2022) che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

• Consorzio dei Comuni Trentini: Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene





Immobilizzazioni materiali

durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

 Comunità Rotaliana – Königsberg: Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo. (decreto legislativo 118/2011 all. n. 4/3-6.1.2)

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.



Provincia di Trento	,
FIOVINCIA UL FIGURA	

Trentino Riscossioni S.p.A.: Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

mobili e arredi: 20%

macchine ufficio elettroniche: 20%

insegna: 15%

• **Trentino Digitale S.p.A.:** Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesti l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network s.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione. Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica-tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quello meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.



PI	ovincia di Trento		
state effettuate rivalutazion	i né ai sensi di legge,	, né discrezionali,	né volontari

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Consorzio dei Comuni Trentini: I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni
materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al
bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri
accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite
del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ad un piano prestabilito.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

- Comunità Rotaliana Königsberg: Le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. L'eventuale perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria (decreto legislativo 118/2011 all. n. 4/3 6.1.3).
- **Trentino Riscossioni S.p.A.:** Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.



Provi	incia di Trento	

Trentino Digitale S.p.A.: Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore presunto di realizzo.

• Consorzio dei Comuni Trentini: Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Attivo circolante

Rimanenze di magazzino

- Comunità Rotaliana Königsberg: Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, c.c..).
- Trentino Digitale S.p.A.: Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. I lavori in corso di esecuzione cono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di messa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli accordi eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

Comunità Rotaliana – Königsberg: I crediti di funzionamento sono iscritti solo se
corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato
reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al
presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta
diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto
degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di
funzionamento che di finanziamento.



riportati nello Stato Patrimoniale sino al compimento dei tempi di prescrizione. Gli importi stralciati vanno ad aumentare i crediti dello Stato Patrimoniale.

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. (Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni).

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

• Trentino Riscossioni S.p.A.: I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. In base all'OIC 25, Le imposte anticipate sono rilevate solo quando è reputata ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

• Trentino Digitale S.p.A.: Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione del OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma del art. 2423 (principio di rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenza rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esporti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.



Provincia di Trento	
-	

Consorzio dei Comuni Trentini: I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare di euro 41.402 con un accantonamento dell'anno pari a euro 14.364.

Disponibilità liquide

- Comunità Rotaliana Königsberg: Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.
- Trentino Riscossioni S.p.A.: Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Trentino Digitale S.p.A.: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.
- Consorzio dei Comuni Trentini: le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

- Comunità Rotaliana Königsberg: I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.
 - I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.
 - I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.
- Trentino Riscossioni S.p.A.: I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della
 competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio
 ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma
 di competenza di esercizi successivi.
- Trentino Digitale S.p.A.: Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.
 - Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- Consorzio dei Comuni Trentini: I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
 Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi ed oneri

• **Comunità Rotaliana – Könisgberg:** Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:



Provincia di Trento

accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;

 accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza. Lo Stato Patrimoniale della Comunità Rotaliana - Königsberg ricomprende il Fondo rischi per spese di soccombenza, il Fondo rischi per l'eventuale rimborso degli oneri dovuti sui ruoli coattivi e per il Fondo trattamento di fine rapporto.

- **Trentino Riscossioni S.p.A.:** I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
 - Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
 - Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
 - Le passività potenziali, qualora esistenti, sono rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi se ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
- Trentino Digitale S.p.A.: Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
 - Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevati, descritte nell'apposito capitolo della presente. Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattasi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della Nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto

- Comunità Rotaliana Königsberg: La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.
- Trentino Riscossioni S.p.A.: Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.



Trentino Digitale S.p.A.: Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del C.C., successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 47/2000.

A seguito delle disposizioni del cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006, e della relativa rivalutazione di 31 dicembre 2021. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'INPS o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

• Consorzio dei Comuni Trentini: Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

- Comunità Rotaliana Königsberg: I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.
 - I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti riscosse.
- Trentino Riscossioni S.p.A.: I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
 - I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
 - La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
 - I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
- **Trentino Digitale S.p.A.:** Ai sensi dell'art. 2426 n. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).



in applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai 12 mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

• Consorzio dei Comuni Trentini: I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

• Comunità Rotaliana – Königsberg: I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad esempio quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento/riscossione) ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata invece tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato attraverso il metodo del risconto.

- Trentino Riscossioni S.p.A.: I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
- Trentino Digitale S.p.A.: Trattasi quote di costi/ricavi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e i risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza dell'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento



Drovincia di Tranta

- 5 65 A	FIOVINCIA di TTENIO
ROTAGO	
dell'effettiva e	entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto
Economico in	base alla durata della vita dello stesso cespite.

 Consorzio dei Comuni Trentini: I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
 Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Costi e ricavi

- Comunità Rotaliana Königsberg: I costi ed i ricavi sono iscritti secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011.
 - Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.
- Trentino Riscossioni S.p.A.: Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
 - Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.
 - L'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 relativo ai ricavi non ha avuto impatti sul bilancio.
- Trentino Digitale S.p.A.: I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
 - I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.
 - Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.
- Consorzio dei Comuni Trentini: I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio



Provincia di Trento

sostanziale, il trasfer	imanta dai risahi a k	— anafisi Nalsasa	di acquista di comi	
Sos tanziale, ii trasier	imento dei rischi e t	ienenci. Nei caso	di acquisto di servi	zi, i reiativi cost
sono iscritti quando	il servizio è stato rio	cevuto, ovvero q	uando la prestazior	ne si è conclusa
mentre, in presenza	di prestazioni di se	rvizi continuative	e, i relativi costi so	no iscritti per la

quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al decreto legislativo n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

5. OPFRAZIONI DI FLISIONE E RETTIFICA

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei".

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica". Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.



			_ Provincia d	li Tre	nto	o				
 " - TT: E:	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	ء ما	.f	L	۔ ا	44:1:42	اماما	Canaan-ia	اءاء	_

Una scrittura di pre-rettifica riguarda lo sfasamento tra la contabilità del Consorzio dei Comuni Trentini e quella di Trentino Riscossioni S.p.A.. L'importo è pari ad euro 4,00 ed è relativo a costi registrati da parte di Trentino Riscossioni S.p.A. in oneri diversi di gestione; tale importo non è presente tra i ricavi del Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.. Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio di Trentino Riscossioni S.p.A.:

Scrittura di pre- consolidamento		Altri depositi bancari e postali	Oneri diversi di gestione
Trentino S.p.A.	Riscossioni	4,00	4,00

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo "amministrazione pubblica" hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo "amministrazione pubblica", perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta. L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente:

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comunità Rotaliana – Königsberg e Consorzio dei Comuni Trentini

ELISIONE COSTI COMUNITA' E RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

	DARE	AVERE		
	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE		
DESCRIZIONE	Consorzio dei Comuni Trentini	Comunità Rotaliana – Königsberg	IMPORTO	
Quota associativa 2024	A4C	B10	21,22	
Servizi per formazione generica del personale	A4C	B10	7,33	
Corrispettivo per erogazione del "Servizio privacy RPD"	A4C	B10	17,55	
Servizi informatici	A4C	B10	23,70	





ROY HE S	Provincia di Trento		
Imposta di bollo	A8	B10	0,07
TOTALE			69,87

ELISIONE DEBITI COMUNITA' E CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Non sussiste la fattispecie per l'anno 2024.

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Vista l'indisponibilità dei bilanci delle partecipate, lo stato patrimoniale della Comunità, approvato unitamente al conto del bilancio al 31/12/2024 con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 di data 28 aprile 2025, accoglieva valori desunti dai patrimoni netti al 31/12/2023. Si è quindi proceduto ad allineare il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 del Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., al netto del risultato d'esercizio, pari ad euro 32.391,33. Di seguito una tabella esplicativa di quanto sopra:

	DARE	AVERE		
	Riferimenti SP	RIFERIMENTI SP		
DESCRIZIONE	Consorzio dei Comuni Trentini	Comunità Rotaliana – Königsberg	IMPORTO	
Partecipazione della Comunità nel Consorzio dei Comuni Trentini	P-A-I	A-B-IV-1—c	51,59	
	P-A-IId	A-B-IV-1—c	32.186,87	
	A-B-I-5		152,87	
		A-B-IV-1—C	152,87	
TOTALE			32.391,33	

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comunità Rotaliana – Königsberg e Trentino Digitale S.p.A.

ELISIONE COSTI COMUNITA' E RICAVI TRENTINO DIGITALE S.P.A.

	DARE	AVERE		
	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE		
DESCRIZIONE	Trentino Digitale S.p.A.	Comunità Rotaliana – Königsberg	IMPORTO	
Servizi informatici	A4C	B10	9,10	
TOTALE			9,10	

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO DIGITALE S.P.A.



 Provincia di Trento	

Vista l'indisponibilità dei bilanci delle partecipate, lo stato patrimoniale della Comunità, approvato unitamente al conto del bilancio al 31/12/2024 con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 di data 28 aprile 2025, accoglieva valori desunti dai patrimoni netti al 31/12/2023. Si è quindi proceduto ad allineare il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 di Trentino Digitale S.p.A., al netto del risultato d'esercizio, pari ad euro 35.727,50. Di seguito una tabella esplicativa di quanto sopra:

	DARE	AVERE	
	Riferimenti SP	RIFERIMENTI SP	
DESCRIZIONE	Trentino Digitale S.p.A.	Comunità Rotaliana - Königsberg	IMPORTO
Partecipazione della Comunità in Trentino Digitale S.p.A.	P-A-I	A-B-IV-1—c	5.374,22
	P-A-IIb	A-B-IV-1—c	16.035,05
	P-A-IIf	A-B-IV-1—c	14.318,23
TOTALE			35.727,50

Scritture di elisione delle operazioni infragruppo: Comunità Rotaliana – Königsberg e Trentino Riscossioni S.p.A.

ELISIONE COSTI COMUNITA' E RICAVI TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

	DARE	AVERE		
	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE		
DESCRIZIONE	Trentino Riscossioni S.p.A.	Comunità Rotaliana - Königsberg	IMPORTO	
Aggio a carico del debitore su riscossione coattiva	A4C	B18	2,00	
TOTALE			2,00	

ELISIONE DEBITI COMUNITA' E CREDITI TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

	DARE	AVERE		
	Riferimenti SP	RIFERIMENTI CE		
DESCRIZIONE	Trentino Riscossioni S.p.A.	Comunità Rotaliana - Königsberg	IMPORTO	
Aggio a carico del debitore su riscossione coattiva	A_CII3	P_D4B	0,01	
TOTALE			0,01	

ELISIONE CREDITI COMUNITA' E DEBITI TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

	DARE	AVERE	
	Riferimenti SP	RIFERIMENTI CE	INADODTO
DESCRIZIONE	Comunità Rotaliana – Königsberg	Trentino Riscossioni S.p.A.	IMPORTO



COMUNITY & C	Provincia di Trento	o	
Aggio a carico del debitore su riscossione coattiva	A_CII2A	P_D5D	0,23
TOTALE			0,23

ELISIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Vista l'indisponibilità dei bilanci delle partecipate, lo stato patrimoniale della Comunità, approvato unitamente al conto del bilancio al 31/12/2024 con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 di data 28 aprile 2025, accoglieva valori desunti dai patrimoni netti al 31/12/2023. Si è quindi proceduto ad allineare il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 di Trentino Riscossioni S.p.A., al netto del risultato d'esercizio, pari ad euro 8.345,62. Di seguito una tabella esplicativa di quanto sopra:

	DARE	AVERE		
	Riferimenti SP	RIFERIMENTI SP		
DESCRIZIONE	Trentino Riscossioni S.p.A.	Comunità Rotaliana - Königsberg	IMPORTO	
Partecipazione della Comunità in Trentino Riscossioni S.p.A.	P-A-I	A-B-IV-1—c	1.724,00	
	P-A-IIf	A-B-IV-1—c	6.621,62	
TOTALE			8.345,62	

Altre scritture di elisione delle operazioni infragruppo

ELISIONE RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E COSTI TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

	DARE	AVERE	
	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE	
DESCRIZIONE	Consorzio dei Comuni Trentini	Trentino Riscossioni S.p.A.	IMPORTO
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Riscossioni S.p.A.	A_4C	B10	0,60
TOTALE			0,60

ELISIONE RICAVI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E COSTI TRENTINO DIGITALE S.P.A.

	DARE	AVERE	
	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE	
DESCRIZIONE	Consorzio dei Comuni Trentini	Trentino Digitale S.p.A.	IMPORTO
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale S.p.A.	A8	B10	104,57





POURT E	Provincia di Trento	
TOTALE		104,57

ELISIONE COSTI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E RICAVI TRENTINO DIGITALE S.P.A.

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti CE	RIFERIMENTI CE	IMPORTO
DESCRIZIONE	Trentino Digitale S.p.A.	Consorzio dei Comuni Trentini	IMPORTO
Servizi resi da Trentino Digitale S.p.A. a Consorzio dei Comuni Trentini	A4C	В7	265,11
		<u> </u>	263,11
TOTALE			265,11

ELISIONE DEBITI TRENTINO DIGITALE S.P.A. E CREDITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP	RIFERIMENTI SP	IMPORTO
DESCRIZIONE	Consorzio dei Comuni Trentini	Trentino Digitale S.p.A.	IMPORTO
Servizi resi da Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale S.p.A.	P_D2	A_CII3	66,34
TOTALE			66,34

ELISIONE CREDITI TRENTINO DIGITALE S.P.A. E DEBITI CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

	DARE	AVERE	
DESCRIZIONE	Riferimenti SP RIFERIMENTI SP		UM ADODTO
DESCRIZIONE	Trentino Digitale S.p.A.	Consorzio dei Comuni Trentini	IMPORTO
Servizi resi da Trentino Digitale S.p.A. a Consorzio dei Comuni Trentini	P_D2	A_CII3	196,78
TOTALE			196,78

6. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il conto economico consolidato 2024 presenta un risultato d'esercizio negativo (perdita) pari a € - 184.481,90, con un peggioramento di - € 1.254.053,93 rispetto al conto economico consolidato 2023, che presentava un risultato d'esercizio positivo (utile) pari a € 1.069.572,03.

Nella tabella seguente si riporta il miglioramento del risultato economico d'esercizio intervenuto nelle società appartenenti al perimetro di consolidamento:

SOCIETA' PERIMETRO	ANNO 2023	ANNO 2024	DIFFERENZA
		-	-
Comunità Rotaliana - Königsberg	1.063.195,01	193.486,30	1.256.681,31



ROY NEW YORK	Provincia di Trento		
Consorzio dei Comuni Trentini	5.180,70	7.367,00	2.186,30
Trentino Riscossioni S.p.A.	582,79	458,57	- 124,22
Trentino Digitale S.p.A.	613,53	1.178,83	565,30
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.069.572,03	- 184.481,90	- 1.254.053,93

CONTO ECONOMICO	COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	CONSOLIDATO
A) Componenti positivi della gestione	12.588.684,45	38.151,04	41.501,93	16.549,34	12.684.886,76
B) Componenti negativi	12.620.646,62	29.954,18	41.487,32	15.732,57	12.707.820,69
Differenza componenti positivi e negativi	- 31.962,17	8.196,86	14,61	816,77	- 22.933,93
					-
Proventi finanziari	128.199,89	483,39	628,41	762,12	130.073,81
Oneri finanziari	-	-	-	0,90	0,90
Proventi ed oneri	128.199,89	483,39	628,41	761,22	130.072,91
					-
Rivalutazioni	6.206,31	-	-	-	6.206,31
Svalutazioni		-	-	-	-
Rettifiche valore attività finanziarie	6.206,31	-	-	-	6.206,31
					-
Proventi straordinari	254.923,33	-	-	45,98	254.969,31
Oneri straordinari	444.846,78	-	-	8,36	444.855,14
Proventi ed oneri	- 189.923,45	-	-	37,62	- 189.885,83
					-
Risultato prima delle imposte	- 87.479,42	8.680,25	643,02	1.615,61	- 76.540,54
Imposte	106.006,88	1.313,25	184,45	436,78	107.941,36
					-
Risultato di esercizio	- 193.486,30	7.367,00	458,57	1.178,83	- 184.481,90
Risultato di gruppo		-	-	-	





COMUNITA Z O	Provi	ncia di Trento			_	
KÖNIG						
Risultato di pertinenza di terzi	=	-	-	-	-	

Lo Stato patrimoniale consolidato 2024 presenta un totale dell'attivo e del passivo pari a € 14.739.602,14, con un peggioramento di € 1.065.897,96 rispetto allo Stato patrimoniale consolidato 2023, che presentava un totale dell'attivo e del passivo pari a € 15.805.500,10.

Si riporta, nella tabella seguente, un confronto tra lo Stato patrimoniale 2023 e lo Stato patrimoniale 2024:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2023	2024	DIFFERENZA 2024-2023
Immobilizzazioni immateriali	8.824,36	7.660,09	- 1.164,27
Immobilizzazioni materiali	2.632.763,23	2.527.715,44	- 105.047,79
Immobilizzazioni finanziarie	322,08	320,07	- 2,01
Totale immobilizzazioni	2.641.909,67	2.535.695,60	- 106.214,07
			-
Rimanenze	6.627,17	7.456,50	829,33
Crediti	6.138.249,70	7.100.494,58	962.244,88
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	7.347,45	8.081,70	734,25
Disponibilità liquide	6.976.446,79	5.042.275,23	- 1.934.171,56
Totale attivo circolante	13.128.671,11	12.158.308,01	- 970.363,10
			-
Ratei e risconti attivi	34.919,32	45.598,53	10.679,21
			-
TOTALE DELL'ATTIVO	15.805.500,10	14.739.602,14	- 1.065.897,96

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2023	2024	DIFFERENZA 2024-2023
			<u>, </u>
Patrimonio netto comprensivo quota di			
terzi	8.782.751,35	8.592.074,78	- 190.676,57
For all and advantaged and annual	5 047 20	F 720 27	100.00
Fondi per rischi ed oneri	5.847,30	5.739,27	- 108,03
Trattamento di fine rapporto	523.833,82	462.861,88	- 60.971,94
Debiti da finanziamento	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.070.217,00	1.112.463,29	42.246,29
Acconti	30,33	489,51	459,18
Debiti per trasferimenti e contributi	2.936.575,60	1.939.680,45	- 996.895,15
Altri debiti	300.078,32	509.165,92	209.087,60
Totale debiti	4.306.901,25	3.561.799,17	- 745.102,08



Provincia di Trento			
2.186.166,38	2.117.127,04 -	69.039,34	
15 805 500 10	14 739 602 14 -	1.065.897,96	
		2.186.166,38 2.117.127,04 -	

Si riportano, per il Consorzio dei Comuni Trentini, gli eventi più significativi dell'esercizio 2024. Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

- Attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.
 - Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).
- Attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla legge provinciale 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.
- Attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc...).

Si riportano, per la società Trentino Digitale, gli eventi più significativi dell'esercizio 2024.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nel corso del 2024:

 è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle complesse infrastrutture di rete (fibra, radio, emergenza, WiFi, LAN) e i relativi i nodi, oltre a garantire la gestione e il costante monitoraggio e controllo del funzionamento, in termini di prestazioni e sicurezza, di tutti i servizi di connettività erogati;



Provincia di Trento

utenti e nuove estensioni di rete in fibra ottica, di cui 69 relativi a sedi di Pubblica Amministrazione e 180 relativi ad altri operatori TLC;

- sono state attivate 126 nuove sedi della Pubblica Amministrazione con servizi erogati in fibra ottica per un totale complessivo al 31/12/2024 di 1.422 sedi di Pubblica Amministrazione attive con rilegamento in fibra ottica e 265 sedi rilegate con tecnologie alternative;
- sono stati attivati nuovi 2.380 terminali radio sulla rete TETRANET portando a circa 9.680 il numero dei terminali attivi, di cui 1680 apparati cercapersone (Pager); è proseguito inoltre il progetto della PAT di collegamento in fibra ottica delle Scuole con il completamento dei lavori di infrastrutturazione, l'attivazione dei servizi di connettività per ulteriori 54 sedi scolastiche, nell'ambito dell' "Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica" siglato tra MIMIT, Infratel, Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale Spa del 12.05.2021 e consentendo di portare a 378 le scuole con connettività in fibra a 1 Gbit/s;
- è proseguito il progetto di diffusione capillare del servizio di telefonia VoIP ed in corso d'anno sono stati attivati 25 nuovi centralini virtuali nelle sedi PAT (case cantoniere, stazioni forestali), 5 negli enti locali, 7 negli istituti scolastici e 6 nelle caserme dei Vigili del Fuoco Volontari per un totale di 200 nuovi terminali in gestione;
- sono state attivate e gestite le infrastrutture necessarie per la realizzazione di 48 eventi e manifestazioni, di cui 28 sponsorizzati dalla Pubblica Amministrazione Trentina. Di particolare rilievo sono state le attività svolte in relazione all'evento "XXIV Concorso Internazionale Vigili del Fuoco Allievi 2024" che ha portato ad una infrastrutturazione, seppur provvisoria, di alcuni edifici dell'area metropolitana della città di Borgo Valsugana. Per il supporto agli eventi la società ha impegnato un effort pari a 350 giornate uomo equivalenti;
- il 1° marzo è stato introdotto un nuovo modello di erogazione del servizio di videoconferenza, con l'attivazione delle utenze sulla nuova piattaforma Cisco Webex. L'introduzione della nuova soluzione ha richiesto una importante attività di testing, di predisposizione della documentazione per le attività di formazione e affiancamento degli utenti. Le videoconferenze effettuate sono state pari a 2.323;
- è proseguito il processo di assessment delle concessioni relative alle infrastrutture di Rete, iniziato nel 2023, che sta portando alla registrazione delle informazioni tecnico-contrattuali su sistemi informatici aziendali.

Si riportano, per la società Trentino Riscossioni, gli eventi più significativi dell'esercizio 2024.

Nell'esercizio 2024 il settore Entrate Provinciali si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali:

- Tassa Automobilistica Provinciale;
- Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT);
- Imposta Provinciale di soggiorno;
- Tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi;
- Addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica;



Provincia di Trento	
---------------------	--

- Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- Tassa Provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario.

Le funzioni relative alle attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea comportano attività di controllo delle entrate e attività strettamente necessarie all'esercizio delle stesse quali provvedimenti di autorizzazione, sospensione e revoca, informazione e assistenza agli utenti, emissione di note di cortesia, avvisi bonari, ingiunzioni fiscali, gestione delle pratiche di rimborso, provvedimenti di sgravio, di sospensione e di discarico dei ruoli coattivi, accertamento con adesione, esercizio del potere di autotutela, contenzioso tributario instaurato avverso atti impositivi emessi dalla Società, insinuazioni al passivo ed eventuali adesioni alle procedure concorsuali.

Nell'esercizio in corso la riscossione ordinaria dei tributi provinciali è stata complessivamente di 145 milioni di Euro.

Relativamente alla Tassa Automobilistica Provinciale sono state inviate oltre 300 mila note di cortesia e quasi 75.000 avvisi bonari. Come ogni anno è stata predisposta la minuta di ruolo per la tassa automobilistica non riscossa nella quale vengono identificate le posizioni debitorie che per l'esercizio 2024 ammontano a circa 50.000 per un importo di circa 10 milioni di Euro. Lo sportello virtuale dedicato alla tassa automobilistica ha gestito oltre 7 mila telefonate, oltre 4 mila e-mail e oltre 1,5 mila utenti.

Per quanto riguarda l'attività dell'imposta provinciale di soggiorno sono state gestite oltre 20 mila dichiarazioni, oltre 3 mila telefonate e 1,5 mila e-mail. Per tale imposta sono state inoltre lavorate oltre 1,5 mila richieste relative ad annullamenti, autotutele, rimborsi inerenti le comunicazioni effettuate dai gestori delle strutture ricettive e degli alloggi ad uso turistico. È stata inoltre predisposta la minuta di ruolo per l'imposta provinciale di soggiorno non riscossa nella quale sono state identificate quasi mille posizioni debitorie per un importo di oltre 1,7 milioni di Euro.

Complessivamente, per i tributi provinciali sono state gestite oltre 7 mila autotutele, oltre 4 mila istanze di rimborso, emessi oltre 1 migliaio di atti/provvedimenti amministrativi, e inviati altrettanti avvisi di pagamento inerenti il COSAP.

7. ILLUSTRAZIONE VOCI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Consolidato
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	674,57
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	249,26
Avviamento	152,87



Provincia	di Trento
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.462,93
Altre	120,46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.660,09

Le immobilizzazioni materiali del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consolidato
Beni demaniali	-
Terreni	-
Fabbricati	-
Infrastrutture	-
Altri beni demaniali	-
Totale beni demaniali	-
Terreni	590.362,10
Fabbricati	1.762.394,81
Impianti e macchinari	19.909,49
Attrezzature industriali e commerciali	131.992,75
Mezzi di trasporto	6.680,00
Macchine per ufficio e hardware	4.256,32
Mobili e arredi	10.222,70
Infrastrutture	-
Altri beni materiali	0,24
Totale altre immobilizzazioni materiali	2.527.715,44
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.897,03
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.527.715,44

Le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consolidato
Imprese controllate	-
Imprese partecipate	305,08
Altri soggetti	-
Totale partecipazioni	305,08
Altre amministrazioni pubbliche	14,72
Imprese controllate	0,27
Imprese partecipate	-
Altri soggetti	-





COMUNITÀ Z C	Provincia di Trento	
Altri titoli	Totale crediti	14,99 -
TOTALE IMMOBILIZZA	ZIONI FINANZIARIE	320,07

Nella voce "Crediti" rientrano per Trentino Digitale S.p.A. i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano euro 22.000,00 verso il Comune di Trento.

Crediti

CREDITI	Consolidato
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-
Altri crediti da tributi	-
Crediti da fondi perequativi	-
Totale crediti di natura tributaria	3,00
Verso amministrazioni pubbliche	6.530.852,04
Imprese controllate	-
Imprese partecipate	-
Verso altri soggetti	-
Totale crediti per trasferimenti e contributi	6.530.852,04
Totale crediti verso clienti ed utenti	144.395,57
Verso l'erario	2.225,20
Per l'attività svolta per c/terzi	9.995,50
Altri	413.023,27
Totale altri crediti	425.243,97
TOTALE CREDITI	7.100.494,58

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti e hanno tutti scadenza entro i 12 mesi.

Tutte le Società partecipate non hanno crediti di durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CREDITI	Consolidato
Partecipazioni	-
Altri titoli	8.081,70
Totale attività finanziarie che non costituiscono	
immobilizzazioni	8.081,70





COMUNITÀ ROTALIANA - KÖNIGSBERG

THE POTENTIAL PROPERTY OF THE PROPERTY OF THE POTENTIAL PROPERTY OF THE POTENTY OF THE	Provincia o	di Trento	_
TOTALE IMMOBILIZZAZ	IONI FINANZIARIE CHE NON		
COSTITUISCONO IMMO	BILIZZAZIONI	8.081,70	

Disponibilità liquide

L'importo rilevante è detenuto dalla Comunità Rotaliana – Königsberg (€ 4.996.712.82)

	114 116111655518 (5 1155617 12)627
DISPONIBILITA' LIQUIDE	Consolidato
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	4.996.712,82
Totale	4.996.712,82
Altri depositi bancari e postali	45.556,27
Denaro e valori in cassa	6,14
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.042.275,23

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono pari € 78,87 e i risconti attivi sono pari a € 45.519,66 e fanno riferimento a:

- € 34.061,67 risconti attivi della Comunità Rotaliana Königsberg relativi a premi di assicurazione;
- € 209,61 risconti attivi del Consorzio dei Comuni Trentini;
- € 2.264,20 risconti attivi di Trentino Digitale S.p.A. relativi ad acquisti di licenze software in modalità subscrition, canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC;
- € 65,08 ratei attivi di Trentino Digitale S.p.A.;
- € 16,56 risconti attivi Trentino Riscossioni S.p.A.;
- € 13,79 ratei attivi del Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	Consolidato
Fondo di dotazione	256.148,60
Riserve da capitale	416.477,24
Riserve da permessi di costruire	-
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniale indisponibili e per i beni culturali	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	45.206.46
Altre riserve indisponibili	45.286,46
Altre riserve disponibili	-
Totale riserve	461.763,70



Provincia	Provincia di Trento	
Risultato economico dell'esercizio	-184.481,90	
Risultati economici di esercizi precedenti	8.058.664,38	
Riserve negative per beni indisponibili	-	
Differenze di consolidamento	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	8.592.074,78	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi	-	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.592.074,78	

Il Patrimonio netto totale è pari a € 8.592.074,78.

Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Consolidato
per trattamento di quiescenza	-
per imposte	-
Altri	5.739,27
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.739,27

La voce **Altri fondi per oneri e rischi** è composta dai fondi iscritti nello stato patrimoniale di:

- Trentino Riscossioni S.p.A., stanziati prudenzialmente a fronte di contestazioni sindacali, a
 fronte di rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di
 accertata inesigibilità dell'utente escusso per responsabilità di Trentino Riscossioni e per
 incarichi di difesa affidati dalla Società a professionisti esterni per giudizi non conclusi entro
 l'esercizio;
- Trentino Digitale S.p.A., stanziati a fronte di possibili e probabili oneri su contenziosi in corso con fornitori e professionisti esterni, a fronte di contenziosi con personale interno e per eventuali spese impreviste future.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a € 462.861,88.

Debiti

DEBITI	Consolidato
Prestiti obbligazionari	-



Provincia di Trento	
v/altre amministrazioni pubbliche	-
Verso banche e tesoriere	-
Verso altri finanziatori	-
Totale debiti da finanziamento	-
Debiti verso fornitori	1.112.463,29
Acconti	489,51
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-
Altre amministrazioni pubbliche	1.655.444,45
Imprese controllate	-
Imprese partecipate	-
Altri soggetti	284.236,00
Totale debiti per trasferimenti e contributi	1.939.680,45
Tributari	144.201,47
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	142.739,75
Per attività svolta per c/terzi	1.218,00
Altri	221.006,70
Totale altri debiti	509.165,92
TOTALE DEBITI	3.561.799,17

Tutte le Società partecipate non hanno debiti di durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Consolidato
Ratei passivi	106,84
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni	
pubbliche	1.921.072,24
Contributi agli investimenti da altri soggetti	49,22
Concessioni pluriennali	-
Altri risconti passivi	195.947,95
Totale risconti passivi	2.117.020,20
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI	
INVESTIMENTI	2.117.127,04

I ratei passivi riferimento esclusivamente ai ratei del Consorzio dei Comuni Trentini.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche fanno riferimento in particolare per € 1.878.153,12 a risconti passivi della Comunità Rotaliana – Königsberg relativi ai trasferimenti provinciali.





Gli altrivisconti passivi fanno riferimento in particolare per:

• € 190.057,90 a risconti passivi della Comunità Rotaliana – Königsberg relativi a corrispettivi della ristorazione scolastica incassati nel corso dell'anno ma non erano ancora stati utilizzati;

• € 5.275,25 al credito d'imposta per gli investimenti sui beni strumentali, ai contributi deliberati dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC e al contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione agli investimenti per il progetto Banda Larga e Aree Industriali a copertura parziale degli ammortamenti a partire dal 2024.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione del gruppo Comunità Rotaliana – Königsberg anno 2024 sono pari ad Euro 12.684.435,51. L'importo comprende tutti i ricavi realizzati dai componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo che nella logica del bilancio consolidato costituiscono dei trasferimenti di risorse tra i soggetti giuridici che compongono il perimetro di consolidamento. Si riporta la composizione dei componenti positivi:

Consolidato
-
-
9.364.515,50
72.564,41
1.475.381,23
10.912.461,14
-
11,04
1.365.252,97
1.365.241,93
-
806,40
-
405.915,00
12.684.435,51

Si riporta di seguito il contributo di ogni soggetto consolidato alla determinazione dei componenti positivi della gestione:

GRUPPO COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	Componenti positivi
---	---------------------





Provincia Provincia	di Trento
Comunità Rotaliana - Königsberg	12.588.684,45
Consorzio dei Comuni Trentini	38.151,04
Trentino Riscossioni S.p.A.	16.549,34
Trentino Digitale S.p.A.	41.501,93
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.684.886,76

A tale importo si tolgono euro 451,25 per le elisioni di cui sopra per arrivare ad euro 12.684.435,51.

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione sono pari ad Euro 12.707.369,44 e sono rappresentati dall'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del gruppo al netto dei rapporti infragruppo. Si riporta di seguito la composizione delle singole voci:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	Consolidato
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	17.323,86
Prestazioni di servizi	5.962.713,1904
Utilizzo beni di terzi	49.144,18
Trasferimenti correnti	1.140.176,94
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	3.003.803,91
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	451.903,49
Totale trasferimenti e contributi	4.595.884,34
Personale	1.852.417,43
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.421,32
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	79.168,49
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti	408,44
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.998,25
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	
(+/-)	22,93
Accantonamenti per rischi	469,13
Altri accantonamenti	0,00
Oneri di versi di gestione	147.441,99
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.707.369,44

Si riportano di seguito i costi sostenuti dai singoli organismi:

GRUPPO COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	Componenti negativi



Provincia	di Trento
Comunità Rotaliana - Königsberg	12.620.646,62
Consorzio dei Comuni Trentini	29.954,18
Trentino Riscossioni S.p.A.	15.732,57
Trentino Digitale S.p.A.	41.487,32
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	820,69

A tale importo si tolgono euro 451,25 per le elisioni di cui sopra per arrivare ad euro 12.707.369,44.

Si riporta di seguito la spesa di personale complessiva con il numero dei dipendenti per ogni organismo:

		Spesa per il personale	
DIPENDENTI AL 31.12.2024	n.	Bilancio approvato Bilancio consolidat	
Comunità Rotaliana - Königsberg	50	1.822.997,14	1.822.997,14
Consorzio dei Comuni Trentini	35	2.207.502,00	11.920,51
Trentino Riscossioni S.p.A.	53	2.951.519,00	5.088,42
Trentino Digitale S.p.A.	293	18.552.104,00	12.411,36
TOTALE	84	25.534.122,14	1.852.417,43

Si riporta di seguito la composizione delle prestazioni di servizi per organismo partecipato:

GRUPPO COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	Prestazioni di servizi	
Comunità Rotaliana - Königsberg	5.916.227,55	
Consorzio dei Comuni Trentini	16.038,98	
Trentino Riscossioni S.p.A.	10.177,99	
Trentino Digitale S.p.A.	20.719,92	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.963.164,44	

A tale importo si tolgono euro 451,25 per le elisioni di cui sopra per arrivare ad euro 5.962.713,19.

Gestione finanziaria

GRUPPO COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	Proventi da partecipazioni	Altri proventi
Comunità Rotaliana - Königsberg	-	130.055,99



Provincia	di Trento	
Consorzio dei Comuni Trentini	17,82	465,57
Trentino Riscossioni S.p.A.	-	762,12
Trentino Digitale S.p.A.	-	628,41
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	17,82	130.072,91

Gli oneri finanziari complessivamente sono pari ad Euro 0,90 quindi la gestione finanziaria si conclude con un risultato positivo pari ad Euro 130.072,91

Rettifiche di valore attività finanziarie

Per quanto riguarda le rettifiche di attività finanziarie, il bilancio consolidato 2023 presenta rivalutazioni per € 6.206,31.

Gestione straordinaria

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	254.923,33
Plusvalenze patrimoniali	-
Altri proventi straordinari	45,98
Totale proventi straordinari	254.969,31
Trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	440.155,68
Minusvalenze patrimoniali	-
Altri oneri straordinari	4.699,46
Totale oneri straordinari	444.855,14
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	- 189.885,83

Compensi per gli amministratori e collegio sindacale

GRUPPO COMUNITA' ROTALIANA - KÖNIGSBERG	Amministratori	Collegio sindacale
Consorzio dei Comuni Trentini	146.178,00	30.137,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	69.432,00	30.940,00
Trentino Digitale S.p.A.	129.217,00	43.940,00





POLATIE	Provincia di Trento		
TOTALE		344.827,00	105.017,00

Il compenso per il Presidente ed i membri del Comitato Esecutivo è stato pari ad € 87.327,62 (a cui si aggiungono oneri previdenziali per euro 7.487,61 per oneri previdenziali).

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

La Comunità, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuta per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

